

Residenza “Eremo dei Camaldolesi”

Strada Eremo, 81 - 10020 Pecetto Torinese (TO)
Tel 011 861 19 18 – 011 861 19 17 E-mail residenza.eremo@gruppoagape.it

Carta dei Servizi

Aggiornata: maggio 2021



Gruppo Agape

Gestione della Residenza a cura de “La Giovanna s.r.l.”

Corso Siccardi, 6 - 10122 Torino
Tel 011 542272 Fax 011 5176549

Presentazione

La Residenza “Eremo dei Camaldolesi”, sita in Pecetto T.se (TO), Strada Eremo, 81, gestita da La Giovanna srl, con sede in Torino, C.so Siccardi, 6 è un presidio polifunzionale di assistenza socio-sanitaria, autorizzata al funzionamento in regime definitivo con Determinazione n. 1053 del 31/08/2009 dell’ASL TO5.

La Residenza si articola per nuclei, come di seguito specificati, per complessivi 103 posti letto:

- Nucleo RSA PRIMULA n. 30 posti letto
- Nucleo RSA GIRASOLE n. 18 posti letto
- Nucleo RSA CAMELIA n. 20 posti letto
- Nucleo RSA MIMOSA n. 15 posti letto

Ogni nucleo è dotato di:

- bagno assistito;
- cucina di nucleo con funzione di supporto alla cucina centralizzata.
- Locali comuni per le attività occupazionali;
- locali di servizio;
- spogliatoi per il personale.



La nostra Storia

il Sacro Eremo fu fondato dal duca Carlo Emanuele I di Savoia in adempimento ad un voto fatto alla Vergine nel 1599 per impetrare la rapida conclusione della peste. Di grande importanza fu la scelta del luogo in cui doveva sorgere l'Eremo: oltre ad essere salubre e ben soleggiato doveva garantire pace, tranquillità e terreni coltivabili per rendere possibile l'osservanza delle regole cui erano tenuti i Camaldolesi. Nel 1600 i frati scelsero la tranquilla località del Colle di Pecetto come luogo adatto a tutto ciò e affidarono i lavori all'architetto di corte Ascanio Vittozzi. Tra i compiti dei frati c'era anche quello di ospitare viandanti e pellegrini e di curare i malati, con l'aiuto delle erbe medicinali coltivate all'interno del loro eremo. Esistevano dunque una foresteria per accogliere quanti cercassero tranquillità e solitudine ed un'infermeria, cui era accorpata una farmacia dotata di orto botanico, per curare ed assistere i poveri e gli ammalati.

La fine del XVIII secolo segnò per l'Eremo di Pecetto, che aveva raggiunto l'acme del proprio sviluppo e splendore, l'inizio di un lento ed inesorabile declino. Per effetto della Rivoluzione Francese anche in Italia furono aboliti molti ordini religiosi e così nel 1801 il Sacro Eremo divenne proprietà dello Stato. Nel 1809 l'intera proprietà passò all'incanto nelle mani del notaio Giuseppe Rayneri che è da considerarsi come il diretto responsabile della quasi totale distruzione delle fabbriche che caratterizzavano l'Eremo. Ne alienò infatti l'aspetto e il valore di luogo sacro e religioso, costruendosi una villa neoclassica con tanto di laghetto, orangerie, torre e collinetta per seguire la moda del giardino romantico.

Nel 1846, a causa del suo fallimento, la Villa dell'Eremo (che ormai non aveva più nulla del Sacro Eremo originario) fu nuovamente messa all'asta fin quando tornò alla Chiesa per opera di Mons. Gastaldi che ne destinò l'uso a luogo di svago e villeggiatura per i clerici del Seminario di Torino. Al termine della seconda guerra mondiale l'Eremo fu ceduto all'Opera Diocesana per la Preservazione della Fede e negli anni '70, data la favorevole posizione climatica, la struttura fu adibita a convalescenziario dell'Ospedale San Giovanni Battista di Torino.

Dopo un periodo di declino, abbandono e rovina nel 1996 è partito il progetto di recupero e ristrutturazione del complesso, per essere adibito a residenza per anziani in grado di offrire ospitalità, cure ed assistenza adeguate, momenti di socializzazione, cultura, preghiera e raccoglimento, nel rispetto e recupero dello spirito e stile di vita dell'antico insediamento che fu. Nel maggio 2002 la Residenza per Anziani Eremo dei Camaldolesi ha aperto così le sue porte ai suoi nuovi abitanti.



Situata sulla collina di Torino, la Residenza “Eremo dei Camaldolesi” è agevolmente raggiungibile dai visitatori tramite mezzi pubblici e permette di vivere in un ambiente rilassante, immerso nella natura.

L’edificio si sviluppa su tre piani fuori terra e comprende anche una porzione di edificio che dispone di un piano seminterrato, dove sono dislocati alcuni magazzini e il servizio di lavanderia. La struttura dispone di un superficie complessiva coperta di oltre 2000 mq e di ampi spazi esterni, usufruibili dagli ospiti, grazie all’attenzione che è stata posta nel superamento di ogni forma di barriera architettonica.

Il piano terra ospita un nucleo RSA di 20 posti letto, il locale podologia, lo studio dello psicologo, la sala di ascolto musicale ed un ampio salone per le feste.

Il primo piano, oltre gli uffici amministrativi ed i nuclei RSA di 20 e 15 posti letto, ospita i servizi generali: reception, servizio infermieristico, sala medici, bar, palestra di fisioterapia.

Il 2° e 3° piano ospitano n. 2 nuclei per un totale di 48 posti letto.

Le camere sono a due letti con bagno in comune tra due camere o tre letti con bagno dedicato con possibilità di sistemazione apparecchio televisivo. Ogni camera è provvista di letto con spondine regolabili, comodino, armadio, poltrona



con braccioli e tavolino. *Nel limite e nel rispetto delle norme di sicurezza si favorisce la personalizzazione delle camere degli ospiti, per ricreare un ambiente a loro familiare.*

Finalità

La Residenza dà ospitalità a persone non auto-sufficienti, nell'intento di garantire loro una vecchiaia serena e piacevole, in un ambiente familiare ed accogliente, in cui è possibile trascorrere le giornate nella tranquillità e nella garanzia di non essere mai soli. Professionalità e cortesia divengono pertanto caratteristiche peculiari della nostra residenza nella consapevolezza che il rispetto di chi ci ha preceduti contribuisce a costruire il nostro presente.

I servizi offerti dalla residenza vengono erogati nel rispetto dei seguenti principi fondamentali, fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Uguaglianza: garanzia a tutti gli ospiti di pari opportunità di accesso ai vari servizi, al fine di promuovere il loro benessere senza alcuna distinzione di razza, genere, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni fisiche ed economiche. Sarà nostro obiettivo quindi, programmare piuttosto interventi personalizzati mediante l'adozione di piani assistenziali e terapeutici individualizzati.

Imparzialità: ad ogni ospite sono assicurate prestazioni e servizi di pari livello qualitativo. Il comportamento professionale del personale operante in struttura si ispira a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità: la Residenza "Eremo dei Camaldolesi" si impegna ad assicurare un'erogazione del servizio continua, regolare e senza interruzioni; in caso di funzionamento irregolare saranno tempestivamente attivate procedure idonee a ridurre il disagio.

Diritto di scelta: la residenza si impegna a rispettare il diritto dell'utente di scegliere la struttura in cui farsi curare.

Partecipazione: la nostra struttura garantisce all'ospite la partecipazione alla prestazione del servizio attraverso un'informazione corretta e completa; assicura l'accesso alle informazioni che lo riguardano: offre la possibilità di inoltrare reclami o suggerimenti per il miglioramento del servizio, nonché di esprimere la propria valutazione sulla qualità delle prestazioni attraverso questionari di gradimento e moduli di reclami. Favorisce inoltre i rapporti e la collaborazione con le associazioni di volontariato.

Riservatezza: dal dizionario Devoto-Oli apprendiamo che questa è la “caratteristica di quanto è improntato a discrezione e a rispetto del segreto e dell’intimità”. Ai nostri operatori sono richieste serietà e ritegno, l’obbligo di non rivelare le notizie apprese, ma anche la capacità di distinguere tra quanto deve rimanere riservato e quanto invece è utile comunicare in un lavoro integrato tra professionisti.

Efficienza ed efficacia: la residenza si impegna a fornire servizi e prestazioni secondo criteri di efficienza (uso delle risorse appropriato e senza sprechi) e di efficacia (idoneità a soddisfare i bisogni dell’ospite ed a promuoverne il benessere).

Accesso alla struttura

Le procedure e le modalità di accesso sono così definite:

- per i posti in convenzione l’ospite è inviato dall’ASL di appartenenza a cui la struttura chiederà il verbale della commissione ed il progetto;
- per i posti privati bisogna presentare apposita domanda corredata da certificato medico redatto su modulo fornito dalla direzione della struttura.

Si procederà all’ammissione o all’inserimento in lista di attesa in caso di compatibilità tra utente e struttura.

In fase di ammissione la residenza richiede la seguente documentazione:

- carta d’identità;
- codice fiscale;
- tessera sanitaria;
- decreto di nomina e verbale di giuramento del tutore;
- documento di esenzione ticket dalle spese sanitarie, se in possesso;
- verbale di invalidità;
- verbale di commissione U.V.G. in caso di convenzione;
- relativa impegnativa di spesa;
- certificato medico attestante l’assenza di malattie infettive in atto;
- cartella sanitaria.

Detti documenti resteranno, in originale, a disposizione della residenza per tutto il periodo di permanenza presso la stessa.

Prima dell'ingresso gli ospiti e i loro familiari vengono informati dei loro diritti e doveri, delle condizioni economiche e viene loro consegnato il regolamento della residenza.

Un contratto scritto, il "Contratto di ospitalità", nel quale sono specificati i principali servizi offerti, l'ammontare della retta, le modalità di pagamento e le principali regole di convivenza, viene sottoscritto dall'ospite e/o dal parente di riferimento e dal responsabile della residenza.

L'ospite può essere dimesso, oltre che su richiesta dell'interessato e/o dei familiari, su proposta dell'autorità sanitaria o su decisione della Direzione della struttura, nel caso quest'ultima non sia più in grado di soddisfare le esigenze di cura o di assistenza dello stesso.

La residenza si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto di ospitalità in caso di morosità, fatto salvo il diritto al recupero delle rette non saldate ed ogni altra spesa.

Diritti dell'Ospite

In ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 17-15226 del 30/03/2005 la residenza si impegna al rispetto del "Decalogo dei diritti degli ospiti", riportato integralmente di seguito:

- Diritto alla vita: ogni persona deve ricevere la tempestiva, necessaria e appropriata assistenza per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali per la vita;
- Diritto di cura ed assistenza: ogni persona deve essere curata in scienza e coscienza e nel rispetto delle sue volontà;
- Diritto di prevenzione: ad ogni persona deve essere assicurato ogni strumento atto a prevenire rischi e/o danni alla salute e/o alla sua autonomia;
- Diritto di protezione: ogni persona in condizioni di bisogno deve essere difesa da speculazioni e raggiri;
- Diritto di parola di ascolto: ogni persona deve essere ascoltata e le sue richieste soddisfatte nel limite del possibile;
- Diritto di informazione: ogni persona deve essere informata sulle procedure e le motivazioni che sostengono gli interventi a cui viene sottoposta;
- Diritto di partecipazione : ogni persona deve essere coinvolta sulle decisioni che la riguardano;

- Diritto di espressione: ogni persona deve essere considerata come individuo portatore di idee e valori ed ha il diritto di esprimere le proprie opinioni;
- Diritto di critica: ogni persona può dichiarare liberamente il suo pensiero e le sue valutazioni sulle attività e disposizioni che la riguardano;
- Diritto al rispetto ed al pudore: ogni persona deve essere chiamata con il proprio nome e cognome e deve essere rispettata la sua riservatezza ed il suo senso del pudore;
- Diritto di riservatezza: ogni persona ha diritto al rispetto del segreto su notizie personali da parte di chi eroga direttamente o indirettamente l'assistenza;
- Diritto di pensiero e di religione: ogni persona deve poter esplicitare le sue convinzioni filosofiche, sociali e politiche nonché praticare la propria confessione religiosa.

Gestione dei dati e tutela della privacy

La Residenza utilizza e conserva in sede aggiornandoli periodicamente supporti cartacei e informatizzati al fine di acquisire e mantenere i dati relativi agli ospiti, indispensabili per un'adeguata cura ed assistenza degli stessi e per un'efficiente organizzazione della gestione.

Il trattamento delle informazioni acquisite sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti della persona.

Nel pieno rispetto della normativa vigente verranno rispettati i contenuti ed i criteri delle norme relative alla gestione dei dati sensibili.

All'ingresso viene consegnata all'utente l'informativa sulla privacy e viene richiesto il consenso scritto al trattamento dei dati sensibili; l'eventuale rifiuto al trattamento comporta la mancata esecuzione del servizio.

Prestazioni erogate

- Assistenza medica:

E' garantita da Medici di medicina generale convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, coordinati dal Direttore Sanitario della RSA, i quali forniscono le prestazioni previste dall'accordo collettivo in vigore. La presenza dei medici è organizzata e coordinata in base alle esigenze assistenziali della struttura, dal lunedì al venerdì, con orari differenti secondo i parametri previsti dalla normativa regionale.

- Assistenza infermieristica:

Il servizio, affidato ad infermieri professionali presenti in struttura tutti i giorni dell'anno, assicura oltre le comuni prestazioni infermieristiche – preparazione e somministrazione terapie orali, terapie iniettive, controllo PAOS, prelievi ematici, ecc...

La figura dell'infermiere professionale permette sia la tempestiva segnalazione al medico di ogni variazione delle condizioni di salute dell'ospite, sia, operando sulla scorta di specifiche procedure, una corretta gestione delle terapie farmacologiche.

- Assistenza alla persona:

ad opera di figure specializzate, in possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario, assicura all'ospite, durante tutta la giornata un'assistenza globale adeguata; gli operatori sono affiancati da un coordinatore che, oltre a svolgere compiti di supervisione, individua e recepisce i bisogni degli ospiti.

L'operatore è inviato non a "curare", ma a "prendersi cura" di ogni ospite, instaurando con lui un rapporto di empatia, raggiungibile solamente ricorrendo ad un atteggiamento di cordialità e di rispetto.

L'operatore presta quindi il suo aiuto per le operazioni quotidiane con interventi rivolti sia alla assistenza diretta alla persona (vestizione, nutrizione, pulizie personali, alzate dal letto, accompagnamento nelle stanze di soggiorno e preparazione al riposo notturno), sia alla assistenza indiretta (riordino e pulizia ordinaria degli ambienti di vita, arredi ed attrezzature); egli opera attenendosi a specifiche procedure, nell'intento di promuovere le capacità di autonomia residue, attraverso interventi di mobilitazione attiva e passiva, cambiamenti di postura e coinvolgimento attivo negli atti della vita quotidiana.

Gli operatori sono affiancati da una coordinatore che, oltre a svolgere compiti di supervisione, individua e recepisce i bisogni degli ospiti e le istanze dei parenti.

- Servizio di riabilitazione:

Operatori qualificati (fisioterapista, logopedista, psicologa), in collaborazione con tutte le figure familiari e professionali che gravitano attorno al paziente (O.S.S., infermieri, animatori. Familiari, ecc...) vigilano non solo, sulla mobilità dell'anziano, ma, attraverso l'adozione del concetto di nursing riabilitativo, cercano di indirizzare gli interventi all'obiettivo del benessere generale della persona ed al recupero funzionale di tutte le abilità e potenzialità residue.



II

Fisioterapista attua i trattamenti riabilitativi prescritti dal fisiatra in accordo con il medico curante. Propone al competente servizio dell'ASL l'adozione di protesi ed ausili, supporta l'ospite nel loro utilizzo, verificandone l'efficacia.

I trattamenti possono essere attuati nella palestra attrezzata oppure al letto dell'ospite.

- Servizio di Psicologia:

Il servizio di psicologia si rivolge agli ospiti e i famigliari della nostra residenza.

Le attività svolte sono così articolate:

- Colloqui di sostegno psicologico rivolto agli ospiti e ai famigliari.
- Valutazione neuropsicologica.
- Training di riabilitazione cognitiva con utilizzo di software specifici (Brainer). All'interno della struttura è presente una stanza multi-sensoriale con lo scopo di ricreare un contatto con il mondo interno degli ospiti attraverso la stimolazione dei sensi atto a migliorare il benessere psico-fisico.

- Sedute di gruppo o individuali di mindfulness che significa attenzione consapevole intenzionale e non giudicante, che trova delle applicazioni nell'ambito della disabilità e geriatria.
- Attività di supporto e supervisione rivolto agli operatori.

- **Gestione individualizzata dell'ospite:**

Il riconoscimento dell'ospite come “*persona*” e non come semplice “cliente” comporta la necessità di ricorrere ad una gestione individualizzata.

Ogni ospite, all'atto dell'ingresso, viene visitato dal suo medico di base e dal geriatra e viene istituita una sua cartella personale, nella quale sono riportati tutti i dati di natura anagrafica, sociale e sanitaria, con l'indicazione dell'eventuale terapia. Un primo periodo di osservazione con il contributo delle varie figure professionali – medico di base, infermiere, O.S.S., fisioterapista, animatore – consente, possibilmente con il coinvolgimento di un familiare, la redazione del P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale), pensato ed elaborato sulla base dei bisogni e delle esigenze del singolo, periodicamente verificato ed aggiornato.

- **Attività di animazione:**

Soprattutto agli operatori addetti a quest'attività è demandato il compito di stimolare l'anziano a comunicare con il “mondo” che lo circonda, per evitare che possa sentirsi emarginato culturalmente,



con il pericolo dell'insorgenza della depressione e dell'inedia; è dimostrato che, mantenendo un ruolo attivo, l'anziano è in grado di affrontare il decadimento legato all'età. L'animatore pertanto persegue il tentativo di coinvolgimento diretto e non forzato dell'anziano, cercando di stimolarne la voglia perduta di partecipazione, ricercando obiettivi coerenti, quali l'individuazione delle sue potenzialità residue per recuperarle ed utilizzarle, la valorizzazione della sua “storia personale”, la difesa della sua identità comportamentale e psichica, la promozione e/o conservazione della sua integrazione sociale, favorendo anche, ad esempio, lo scambio intergenerazionale.

Il tentativo di perseguimento di questi obiettivi viene attuato dagli animatori attraverso il ricorso ad una serie di proposte che spaziano dai laboratori di manualità, alle attività ludiche, alla lettura, alle proposte musicali. Mensilmente vengono

organizzati momenti di socializzazione e di svago, quali concerti, balletti, animazione di funzioni religiose, mostre, tombolate, ecc..., generalmente molto apprezzati dagli ospiti e dai loro familiari.

- Assistenza religiosa:

La Residenza si avvale della figura del Parroco di Pecetto T.se, che assicura la sua presenza su appuntamenti strutturati. Gli ospiti aderenti a confessioni religiose diverse da quella cattolica possono rivolgersi alla Direzione della Residenza per contattare i ministri di altri culti.



- Servizio mensa:

E' affidato ad una società specializzata in ristorazione collettiva. Operando sulla base di tabelle dietetiche approvate dal Servizio nutrizionale dell'Asl TO5 ed avvalendosi di personale qualificato questo servizio assicura all'ospite un vitto adeguato.

I menù sono elaborati nel rispetto delle abitudini alimentari prevalenti dell'utenza e prevedono un'articolazione mensile e giornaliera su base stagionale, con la possibilità di diete personalizzate.

Viene rispettato un piano di autocontrollo che risponde alle direttive del D.L. 155/97 (H.A.C.C.P.) e successive modifiche. Gli orari dei pasti si conformano, per quanto consentito dalle esigenze assistenziali, a quelli del vivere quotidiano.



- Servizio di lavanderia e guardaroba:

il presidio fornisce a tutti gli ospiti la biancheria piana e gli asciugamani. Il costo del servizio di lavanderia per gli indumenti intimi e pigiama è compreso nella retta. Al momento dell'ingresso in

Struttura dovranno essere concordati con l'utente i capi necessari per ogni stagione. Tutta la biancheria personale deve essere etichettata con opportuna segnatura, per permettere l'identificazione del proprietario.

- Servizio di pulizia:

Le pulizie di norma, vengono effettuate durante la mattinata, in orari compatibili con il normale svolgimento delle attività della struttura, senza recare disturbo agli ospiti. Il servizio è gestito da una ditta esterna e funziona nel rispetto della vigente normativa.

- Servizio di parrucchiere e barbiere:

Viene assicurato nei giorni e negli orari esposti, per un numero di prestazioni mensili prestabilite, con cadenza settimanale. Il servizio include le attività connesse con l'igiene personale, lavaggio asciugatura e taglio. Ad ogni utente il taglio dei capelli è garantito ogni mese. Al di fuori di quanto previsto dalla retta, ogni altra prestazione è a carico dell'ospite.

- Servizi amministrativi:

Il servizio amministrativo è svolto da apposito personale che provvede alle esigenze di fatturazione, amministrazione, contabilità e verifica del budget. Detto personale si presta per il disbrigo di pratiche burocratiche a favore degli ospiti (riconoscimento dell'invalidità, richiesta dei farmaci e dei presidi sanitari, prenotazione delle visite mediche e dei ricoveri).

- Servizio Bar:

In prossimità della reception è presente anche un piccolo bar aperto dopo pranzo per la somministrazione del caffè agli ospiti dopo pranzo.

- Personale:

Tutto il personale operante nella struttura è specializzato, ciascuno in base alle competenze specifiche.

La gestione della Residenza è demandata al Responsabile di Struttura, al quale, come specificato dalla normativa vigente, "sono affidati i compiti di organizzazione generale delle attività, nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti

agli ospiti”; egli si avvale della collaborazione del Direttore Sanitario della RSA, il medico al quale compete il coordinamento di tutte le attività di assistenza sanitaria.

Il personale in servizio nella Residenza è così suddiviso:

- impiegati amministrativi;
- infermieri che operano sotto la supervisione del Direttore Sanitario, (servizio con personale esterno);
- riabilitazione: servizio affidato a personale esterno (liberi professionisti), che opera per 5 giorni la settimana, con varie figure professionali (fisioterapista, massoterapista, logopedista), per il monte ore previsto dalla vigente normativa;
- assistenza alla persona: O.S.S. (Operatori Socio Sanitari), addetti al servizio di assistenza alla persona, che operano sotto la supervisione di un Coordinatore;
- animazione: presente in struttura dal lunedì al mercoledì;
- servizi generali: cucina e pulizie affidata a ditta esterna – guardaroba e lavanderia servizio interno – manutenzione .

Si precisa che la struttura rispetta la dotazione di organico professionale prevista dalle vigenti disposizioni regionali, in relazione ai servizi offerti.

Nell’arco della giornata sono presenti in struttura le seguenti figure professionali:

- Impiegati amministrativi con il seguente orario: ore 8,30 – 17,00 dal lun al ven; ore 8,30 – 15,00 il sab ; ore 8,30 – 12,00 dom
- O.S.S. presenti 24 ore su 24, con servizio articolato su tre turni.
- Infermieri presenti, con servizio articolato su due turni.
- Terapisti della riabilitazione, con orario di servizio articolato dal lun. al ven.
- Animatrice : 1 operatore presente dal lun. al mer.
- Addetti alle pulizie, lavorano su due turni giornalieri tutta la settimana
- Addetti alla lavanderia, lavorano su due turni dal lunedì al venerdì e su di un turno il sabato e la domenica.
- Manutentore in servizio dal lunedì al venerdì.
- Addetti alla cucina, presenti per la preparazione di tutti i pasti giornalieri.

La Giovanezza applica le norme previste dal Testo Unico sulla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni).

- Formazione

Nell'interesse degli ospiti la residenza si impegna a favorire la partecipazione degli operatori a corsi di qualificazione o riqualificazione, nel rispetto degli accordi previsti dal C.C.N.L.. La residenza effettua annualmente una analisi dei bisogni formativi in funzione degli obiettivi del servizio e in concertazione con l'ente gestore redige un piano di formazione e lo mette in atto con l'utilizzo di risorse umane e finanziarie esterne ed interne. La Residenza si impegna a dimostrare la realizzazione dei corsi e documentare l'attività formativa svolta

Orari

La Residenza osserva il seguente orario:

Direzione: ore 9.00-17.00 dal Lun- al Ven.

Impiegati amministrativi: Lun a Ven ore 8.30-17.00, Sab ore 8.30-15.00, Dom ore 8.30-12.00

Orario visita parenti e amici: tutti i giorni dalle ore 10.00-12.00/14.30-18.00.

Articolazione della giornata

La vita nella residenza è così organizzata:

h.7.00	sveglia, igiene personale
h.9.00-9.30-10.00	colazione
h.12.00	animazione, prestazioni infermieristiche
h.12.00	pranzo
h.13.30 –15.00	riposo pomeridiano
h.15.30-17.30	animazione dal Lun al Merc
h.15.30-16.00	merenda
h.18.45	cena
h. 20.00-21.00	riposo notturno

Durante il corso dell'anno si organizzano giornate di festa con la partecipazione di ospiti, volontari, parenti e amici.

Retta

Le tariffe giornaliere sono così suddivise:

Nuovo Modello Tariffario per strutture RSA					
Livello di intensità	Tariffa giornaliera	Di cui a Carico SSR in %	Di cui a carico utente/comune in %	Di cui a Carico SSR	Di cui a carico utente/comune
Alta Intensità Liv. Inc. (12)	€ 105,12	50,00%	50,00%	€ 52,90	€ 52,22
Alta (10/11)	€ 96,35	50,00%	50,00%	€ 48,49	€ 47,86
Media Alta (9)	€ 88,57	50,00%	50,00%	€ 44,57	€ 44,00
Media (7/8)	€ 77,86	50,00%	50,00%	€ 39,18	€ 38,68
Medio Bassa (6)	€ 73,47	50,00%	50,00%	€ 36,97	€ 36,50
Bassa (5)	€ 72,03	50,00%	50,00%	€ 36,25	€ 35,78

I suddetti importi salvo conguaglio/adeguamento Istat.

La Residenza Eremo si impegna ad erogare le prestazioni specificate nel contratto di ospitalità, in particolare provvederà a:

- a) garantire la continuità del servizio in osservanza di quanto disposto dalla vigente normativa;
- b) provvedere all'assistenza medica, all'assistenza infermieristica, all'assistenza alla persona, al servizio di riabilitazione (quando previsto), all'attività di animazione, ai servizi di pulizia degli ambienti con riassetto della camera e del bagno;
- c) garantire, ove previsto dalla convenzione, il servizio di lavanderia per gli indumenti personali;
- d) garantire un servizio di ristorazione, colazione, pranzo e cena, assicurando un vitto adeguato, nel rispetto delle diete individuali previste da prescrizioni mediche e delle esigenze legate a problemi di masticazione.

Nella retta non è compreso quanto specificato nel dettaglio sottostante che è da considerarsi a carico dell'ospite e/o della sua famiglia o tutore:

- pagamento di farmaci non erogati dal S.S.N.
- trasporti verso ospedali e centri diagnostici, fatti salvi i casi previsti dalla vigente normativa;
- visite specialistiche a pagamento;
- assistenze in ospedale;
- assistenze personalizzate notturne e/o diurne, che peraltro devono essere concordate ed autorizzate dalla Direzione;
- spese di vita quotidiana (bar, sigarette ed altri generi di conforto personale);
- ausili medici e protesici non erogati dal Servizio Sanitario Nazionale;
- eventuali ticket per: farmaci, visite mediche specialistiche, accertamenti ed esami;
- le prestazioni del parrucchiere, manicure e pedicure (salvo i casi in cui tali prestazioni sono espressamente previste dalla convenzione).
- servizio di lavanderia per la biancheria personale (escluso indumenti intimi e pigiami che sono a carico della residenza, come previsto dalla normativa vigente).

Eventuali diversi beni o servizi, non contemplati in quelli sopra elencati, dovranno essere considerati come non compresi nella retta di ospitalità e la loro fruizione e valorizzazione economica dovrà essere preventivamente concordata con la Direzione della residenza.

Collegamenti

Il comune di Pecetto T.se è collegato con Torino mediante una linea di autopullman, che effettua una corsa ogni ora, con fermata capolinea a Torino in piazza Vittorio.

L'Eremo è inoltre raggiungibile da Torino prendendo la strada diretta al Colle della Maddalena partendo da corso Casale, Zona Gran Madre.

Doveri degli ospiti e dei familiari

La centralità dell'ospite impegna la residenza a promuovere il più soddisfacente livello del servizio, a rispettare la privacy, a favorire la socializzazione.

Nello stesso tempo l'utente ed i famigliari devono tenere un comportamento corretto, dignitoso e rispettoso verso gli altri ospiti e verso tutti gli operatori della Residenza.

L'ospite dovrà inoltre osservare le norme di igiene personale e dell'ambiente mantenere in buono stato la camera, gli impianti e le attrezzature, delle quali dovrà segnalare alla Direzione l'eventuale malfunzionamento e consentire al personale incaricato l'ingresso nelle camere per controlli, pulizie e riparazioni.

La direzione della residenza è a disposizione degli ospiti e dei loro familiari per tutte le informazioni inerenti le attività svolte all'interno della Casa di Riposo.

Soddisfazione degli ospiti

La volontà della direzione è definire ed attuare strategie di miglioramento continuo che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa, ispirandosi ai seguenti principi:

- giungere alla massima soddisfazione dell'utente fruitore del servizio;
- ottimizzare il proprio processo operativo;
- garantire la qualità del servizio erogato;

- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

La residenza provvede a monitorare e verificare periodicamente il livello qualitativo dell'ospitalità offerta, impegnandosi a utilizzare proficuamente gli eventuali suggerimenti che parenti od ospiti vorranno far pervenire, nell'intento di migliorare e razionalizzare il servizio.

Gestione delle emergenze

La residenza mette in atto le procedure relative a:

- richieste di pronto intervento e/o ricovero ospedaliero urgente;
- prevenzione sulla sicurezza;
- piano di evacuazione in caso di incendio e di calamità naturali, consultabile presso la reception.

Volontariato

La Direzione della residenza si impegna a richiedere ed a favorire l'opera del volontariato, sia spontaneo che organizzato, nel rispetto delle esigenze espresse dagli ospiti e a favorire e rapporti degli ospiti stessi con gruppi od associazioni che possano tutelare i loro diritti

Referenti

- ◆ Direttore di Struttura
- ◆ Vice Direttore
- ◆ Direttore Sanitario
- ◆ Coordinatore delle O.S.S.
- ◆ Impiegati Amministrativi
- ◆ Servizio di Psicologia
- ◆ Servizio di Logopedia
- ◆ Servizio di Fisioterapia
- ◆ Animazione
- ◆ Medici di Medicina Generale



Arciconfraternita dello Spirito Santo:

- Residenza “Immacolata – Giaveno (TO)

Fondazione Agape S.S. - Onlus:

- C.tà G. Scagliola – Casalgrasso (CN)
- Residenza Morelli – Casalgrasso (CN)
- Residenza S. Giovanni . None (TO)
- Villa Annarita – Racconigi (CN)
- Villa Lauro – Torino (TO)
- C.S.T. “R. Pedace” – Torino (TO)
- Giovanni XXIII – Volpiano (TO)
- Villa Anna – Cambiano (TO)
- Spazi di Vita – Torino (TO)

La Giovanna S.r.l.

- N.S. di Lourdes – Rubiana (TO)
- Fondazione Pugno – Selvaggio di Giaveno (TO)
- Eremo dei Camaldolesi – Pecetto T.se (TO)